



SARDIGNA CHIRCAS  
SARDEGNA RICERCHE



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



## Bando I Fair

<b>TITOLO DELLO STUDIO</b>	Salute sul Lavoro e Prevenzione delle <i>Obstructive Sleep Apnea</i> : un'epidemia silenziosa
<b>ACRONIMO</b>	SleeP@SA
<b>PRINCIPAL INVESTIGATOR</b>	Prof. Pierluigi Cocco
<b>OSPEDALE</b>	Policlinico Duilio Casula Monserrato, Azienda Ospedaliera Universitaria Cagliari
<b>ABSTRACT</b>	<p><i>La Sindrome delle Apnee Ostruttive in Sonno (Obstructive Sleep Apnea Syndrome) o OSAS è una patologia cronica, che presenta importanti implicazioni economiche e socio-sanitarie.</i></p> <p><i>L'OSAS ha un'elevata prevalenza, ma spesso è sotto-diagnosticata ed è una delle cause più frequenti di eccessiva sonnolenza diurna (EDS), fattore di rischio indipendente per incidenti stradali (22% degli incidenti annui) e sul lavoro e causa di ridotta performance lavorativa e scolastica. Inoltre, l'OSAS, causando una condizione di ipossiemia notturna intermittente, con conseguenti alterazioni cardiocircolatorie, può condurre all'insorgenza di: ipertensione arteriosa, spesso farmaco resistente, aritmie cardiache, cardiopatia ischemica, ictus cerebri e alterazioni metaboliche (es. diabete mellito, dislipidemia e sindrome metabolica). Altre gravi conseguenze dell'OSAS sono: depressione, irritabilità, perdita di memoria, cambiamento di personalità e alterazione della libido. La diagnosi strumentale di OSAS si basa sull'identificazione di episodi di apnea e ipopnea per ora di sonno attraverso la polisonnografia o il monitoraggio cardio-respiratorio notturno. Il percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale deve però partire dalla formulazione del sospetto clinico da parte dei medici di medicina generale, medici competenti, medici specialisti e odontoiatri tramite un'accurata anamnesi e ricerca di segni/sintomi sentinella.</i></p> <p><i>Va tuttavia sottolineato che anamnesi ed esame clinico possono non essere esaustivi in quanto: a) i sintomi spesso non sono percepiti e/o riferiti nella loro importanza dal</i></p>

	<p><i>paziente e b) nessun segno/sintomo risulta effettivamente avere da solo un ruolo diagnostico. Va inoltre evidenziato che nel percorso diagnostico dell'OSA deve essere adeguatamente valutata l'eventuale presenza di una patologia cardiovascolare. Recenti studi hanno mostrato un'elevata prevalenza dei disturbi respiratori del sonno nelle patologie cardio-vascolari (60% in pazienti con ictus o attacco ischemico transitorio, 45% con ipertensione arteriosa e 30% con coronaropatie) e, spesso, un significativo rapporto causale.</i></p> <p><i>Il presente progetto si propone di superare i limiti sopra descritti, sviluppando e applicando, attraverso la creazione di un team interdisciplinare, a partire dall'analisi della letteratura, dalle linee guida e i protocolli per la sorveglianza dei disturbi respiratori del sonno e dalle conoscenze sui fattori di rischio per l'OSA, acquisite anche attraverso lo studio, un algoritmo clinico-anamnestico applicabile nella sorveglianza sanitaria dei lavoratori, valorizzando i sintomi e segni clinici caratteristici dei disturbi nelle fasi precoci (pauci---sintomatiche) della patologia.</i></p> <p><i>Altro risultato atteso riguarda l'approfondimento della relazione esistente tra l'OSA e gli infortuni/errori/incidenti lavorativi in attività lavorative a maggior rischio (ad esempio settore dei trasporti) e la stima dei costi sociali, non sanitari o indiretti della patologia (ad es. perdita di giornate di lavoro, danni alla persona, danni materiali). Il progetto si propone inoltre di investigare il rapporto tra OSA e stress ossidativo e tra OSA e comorbidità, in particolare cardiovascolare, attraverso lo studio di specifici marcatori precoci di danno d'organo. I marcatori così individuati potrebbero essere proposti nella pratica clinica ad integrazione delle metodologie diagnostiche attualmente in uso.</i></p>
<p><b>AREA TERAPEUTICA</b></p>	<p>Disturbi del sonno</p>
<p><b>CONTATTI Sardegna Ricerche Referenti Bando I Fair</b></p>	<p>Franco Cappai Email: <a href="mailto:cappai@sardegnaricerche.it">cappai@sardegnaricerche.it</a></p> <p>Caterina Giorgia Carboni Email: <a href="mailto:carboni@sardegnaricerche.it">carboni@sardegnaricerche.it</a></p> <p>Giuseppe Serra Email: <a href="mailto:serra@sardegnaricerche.it">serra@sardegnaricerche.it</a></p>